



Il Commissario Straordinario

EX ART. 4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32

01.01.2019 16.04.2021 - 01.01.2019 16.04.2021 - 01.01.2019 16.04.2021

Prot_ CS.08\2025

Del 24/03/2025

ORDINANZA N. 4

(DPCM del 16 aprile 2021)

**Itinerario Napoli – Bari: Raddoppio tratta Apice – Orsara - I Lotto funzionale
Apice – Hirpinia**

(CUP J77I4000000009)

**Progetto esecutivo della variante “VAR 48” - Opere di cantierizzazione
temporanee per la traslazione, smontaggio e rimontaggio della TBM**

Approvazione Progetto Esecutivo di Variante

Il Commissario

- VISTO il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e in particolare, gli artt. 169, commi 3 e 5 e 166, nonché il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, i commi 10, 11 e 12 dell'art. 225 recante “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, applicabili agli interventi ricompresi tra le suddette infrastrutture strategiche;
- VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni con L. n. 108/2021 e, in particolare, l'art. 29 ai sensi del quale “*La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*”;
- VISTO il D. lgs. n. 42/2004 e, in particolare, l'art. 146;
- VISTO il D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla l. 164/2014 e s.m.i. recante “*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*” e in particolare l'art. 1, comma 1, con cui l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli –

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



P



Bari e Palermo – Catania – Messina, di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

- VISTO l'art. 1, comma 3, del medesimo D.L. 133/2014, il quale ha disposto che gli interventi da realizzarsi sull'area di sedime dell'Itinerario Ferroviario Bari - Napoli, nonché quelli strettamente connessi all'opera, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, configurando, tale disposizione, una dichiarazione di pubblica utilità ex lege;
- VISTO l'art. 7, comma 9-*bis*, del D.L. 210/2015 convertito con modificazioni dalla L. n. 21/2016, che ha sostituito, all'art. 1 comma 1 del richiamato D.L. 133/2014, le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.", con conseguente subentro dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella carica di Commissario - per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo – Catania - Messina;
- VISTA l'Ordinanza n. 27 pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 144 in data 6 dicembre 2016, con la quale il Commissario *pro tempore* ha approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 del D.L. 133/2014, dell'art. 165 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. il progetto preliminare del raddoppio della tratta ferroviaria Apice – Orsara, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico-edilizio, dell'intesa Stato-Regione per la localizzazione della stessa con l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati, e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili su cui la stessa è localizzata;
- VISTO l'art. 1, comma 1138, della L. n. 205/2017 e s.m.i., che ha prorogato il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. n. 133/2014, relativo alla durata dell'incarico del Commissario al *"31 dicembre 2021 e comunque, se anteriore, fino alla nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dei Commissari straordinari per la realizzazione delle opere relative alla itinerario ferroviario Napoli-Bari e all'asse ferroviario AV/AC Palermo-Catania-Messina previste dai commi 1 e 9 del medesimo articolo 1 del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014"*;
- VISTA l'Ordinanza n. 35, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 52 in data 5 maggio 2018, con la quale il Commissario *pro tempore* ha approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 del D.L.



133/2014, degli art. 166 e 167, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001, con prescrizioni, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del I Lotto funzionale Apice-Hirpinia del raddoppio della tratta ferroviaria Apice – Orsara;

- VISTO il D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 (DL 32/2019) e, in particolare, l'art. 4, comma 1 che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli *“interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale”* e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- VISTO il DPCM del 16 aprile 2021, adottato ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, con il quale l'Ing. Roberto Pagone è stato nominato Commissario Straordinario, ai sensi del sopra richiamato art. 4 del DL 32/2019, per la realizzazione della tratta ferroviaria Napoli -Bari – di cui la tratta Apice - Hirpinia è parte integrante – quale intervento caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comporta un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;
- VISTO il comma 2 del suddetto art. 4 che stabilisce *“per le finalità di cui al comma 1”, ai Commissari straordinari “spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori”* e che *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati”*, fermo quanto previsto in merito alla sospensione del procedimento in caso di richiesta di chiarimenti o integrazioni;



- VISTO che la realizzazione dell'intervento in argomento trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento, in considerazione dei complessi fenomeni gravitativi profondi che hanno interessato il versante su cui insisterà il Viadotto VI02 - inizialmente ipotizzato come tragitto per la traslazione della TBM in uscita dalla galleria di Grottaminarda verso la Galleria di Melito - e l'imbocco lato NA della Galleria Grottaminarda, si è reso necessario apportare delle modifiche, in corso d'opera, al progetto assentito del I lotto funzionale Apice - Hirpinia del raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. In particolare, il progetto di variante "VAR 48", elaborato al fine di non impattare sul programma lavori dell'opera finanziata con risorse PNRR, prevede la realizzazione di una viabilità di cantiere provvisoria lungo la quale sarà trasportata la TBM, previo smontaggio presso l'imbocco GI02 (Galleria Grottaminarda), e il successivo rimontaggio presso l'imbocco GI03 (Galleria Melito) per poterne consentire la ripartenza; per lo smarino proveniente dalla galleria Melito, di cui l'iniziale soluzione progettuale prevedeva la movimentazione lungo il VI02, con la variante sarà movimentato su di un nastro trasportatore lungo la valle Ufita parallelamente al realizzando viadotto. Dette opere, pur ricadendo parzialmente al di fuori del corridoio urbanistico individuato ai sensi dell'art. 169 comma 3 del d.lgs. 163/2006, hanno natura temporanea e, pertanto, non hanno rilievo localizzativo; tali opere hanno, invece, rilievo sostanziale sotto il profilo paesaggistico e idrogeologico, in quanto interessano aree vincolate, presentando inoltre un attraversamento sul fiume Ufita.
- CONSIDERATO, altresì, che le opere del progetto di variante ricadono nell'ambito della Regione Campania e interessano il territorio del Comune di Melito Irpino, in Provincia di Avellino;
- VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIXA.PINB\A0011\P\2024\890 dell'8/11/2024, con la quale RFI S.p.A. ha trasmesso il progetto esecutivo della variante "VAR 48" al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai sensi dell'art. 169, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;
- VISTA la nota prot. CS.25\2024 del 13/11/2024, con la quale il Commissario straordinario, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.L. 32/2019 per i progetti in gestione commissariale, ha richiesto alla Regione Campania, alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (SS PNRR) e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio



per le Province di Salerno e Avellino (SABAP SA) il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 con riferimento alla variante in argomento;

- VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PINB\A0011\P\2024\912 del 14/11/2024, con la quale RFI, in conformità a quanto stabilito dall'art. 169, comma 5 del d.lgs. 163/2006, ha trasmesso il progetto esecutivo della variante "VAR 48", a tutte le amministrazioni interessate, per rendere le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni di cui all'art. 166, comma 3 del d.lgs.163/2006;
- VISTA la nota prot. CS.02/2025 del 04/02/2025, con la quale è stata trasmessa al Presidente della Regione Campania la relazione informativa sull'iter autorizzativo ai fini dell'espressione dell'intesa prevista dall'art. 4, co. 2, del D.L. n. 32/2019 per l'approvazione del progetto esecutivo della variante in argomento a cura del Commissario straordinario; VISTA la Relazione istruttoria di RFI S.p.A., trasmessa dal Direttore Investimenti, n.p.q. di Direttore *ad interim* dell'Area Campania, Sardegna e Adriatica, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2025\44 del 24 marzo 2025, con la quale si propone al Commissario straordinario l'approvazione del progetto esecutivo della variante "VAR 48".

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria, trasmessa da RFI S.p.A.,

in particolare, che:

in merito al profilo ambientale

- con nota prot. n. 217054 del 27/11/2024 il MASE ha dichiarato la procedibilità dell'istanza;
- con Decreto n. 51 del 3/02/2025, il MASE, sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 195 del 10/1/2025 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS in merito agli aspetti ambientali di competenza, ha comunicato la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta "*Variante 48: opere di cantierizzazione temporanee per la traslazione, smontaggio e rimontaggio della TBM del progetto esecutivo "Raddoppio della tratta ferroviaria Apice-Orsara. I lotto funzionale: Apice-Hirpinia"*" sia approvata direttamente dal soggetto aggiudicatore;



in merito al profilo della tutela paesaggistica e archeologica:

- con nota prot. PG/2024/0616412 del 27/12/2024, la Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio 50 09 00- U.O.D. 50 09 01 – Pianificazione territoriale – Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo, ha trasmesso alla SS PNRR e alla SABAP SA la proposta motivata di provvedimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, esprimendo *“parere favorevole all'accertamento della compatibilità paesaggistica per l'intervento de quo, per i soli fini paesaggistici, con le seguenti prescrizioni:*
 - *“al fine di ripristinare le originarie condizioni lungo il fiume Ufita, in fase di rimozione del ponte provvisorio sul fiume, l'altezza del taglio dei pali di sostegno va ricondotta ad un massimo di 40 cm fuori terra – con un rivestimento in pietra o altro materiale naturale a segnalare la palificata sottostante – o effettuata a livello del piano di campagna;*
 - *il materiale floro-vivaistico per la ricostituzione delle aree boschive e della vegetazione rimossa per le operazioni di cantiere – come previsto negli atti progettuali – dovrà provenire da vivai regionali campani al fine di renderne più facile l'adattamento alle condizioni climatiche locali;*
 - *il Piano di manutenzione delle opere ferroviarie dovrà essere integrato con una sezione dedicata al monitoraggio e manutenzione delle opere a verde previste per la rinaturazione delle aree a conclusione delle operazioni di cantiere”;*
- con nota prot. 689-P del 10/01/2025, il Ministero della Cultura – (SABAP SA), ha inviato il proprio parere endoprocedimentale in materia paesaggistica e archeologica; in particolare, limitatamente alla compatibilità paesaggistica, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in argomento *“subordinando l'efficacia del presente parere al tassativo rispetto delle prescrizioni indicate nella Proposta motivata di provvedimento trasmessa con nota prot. PG/2024/0616412 del 27/12/2024 dalla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio, U.O.D. 50 09 01, prescrivendo ulteriormente che:*
 - *le opere di ricostruzione delle aree boschive e della vegetazione rimossa per le operazioni di cantiere siano supportate da indagini e relazione specialistica a firma di professionista abilitato, da trasmettere preventivamente a questa Soprintendenza e che vengano successivamente realizzate con l'assistenza continua di esperto in materia con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro un anno dalla conclusione dei lavori.*

Per quanto attiene alla tutela archeologica, la SABAP SA ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto esecutivo della variante *de quo*, *“a condizione che “tutti i lavori di scavo e movimentazione terra collegati alla realizzazione delle opere” siano*



eseguiti "con assistenza continuativa di archeologi professionisti dotati dei necessari requisiti formativi e professionali", in ottemperanza a quanto già prescritto da questa Soprintendenza, per la totalità delle lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera all'interno del lotto in oggetto, con nota prot. 27547 del 08/11/2017";

- con nota prot. 653-P del 13/01/2025, la SS PNRR ha trasmesso il proprio parere tecnico-istruttorio, esprimendo, in conformità al parere della SABAP SA prot. n. 689 del 10/01/2025 di cui sopra, limitatamente alla compatibilità paesaggistica, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in argomento nel rispetto delle prescrizioni indicate dalla SABAP medesima.

Per quanto attiene alla tutela archeologica, la SS PNRR ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione della variante *de quo*, *"a condizione che tutte le opere che prevedono scavi e/o movimento di terra siano realizzate sotto la costante sorveglianza di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia"*.

- con Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/01/2025, la Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio 50 09 00 - U.O.D. 50 09 01 – Pianificazione territoriale – Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto esecutivo di variante della "VAR 48", ai sensi dell'art. 146 del Codice e dell'art. 48 della L.R. 16/2004 e s.m.i., *"in conformità al parere vincolante favorevole, con prescrizioni, della Soprintendenza Speciale per il PNRR reso con nota MIC/MIC_SS-PNRR_UO8/13/01/2025/0000653-P, che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale"*;

In riscontro alla nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PINB\A0011\P\2024\912 del 14/11/2024 e al sollecito di cui alla nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PINB\A0011\P\2024\1106 del 19/12/2024, si sono inoltre espresse le seguenti Amministrazioni interessate dal procedimento:

- la **Regione Campania**, a seguito della richiesta di espressione dell'intesa prevista dall'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 trasmessa con la nota prot. CS. 02/2025 del 04/02/2025 richiamata nei "Visti", con DGR n. 116 del 17/3/2025 ha deliberato:

1. di prendere atto della richiesta del Commissario Straordinario R.F.I. S.p.A. prot. CS.02/2025 del 04/02/2025 con la relativa documentazione informativa per l'espressione dell'intesa prevista dall'art. 4, comma 2, del DL n. 32/2019 per l'approvazione del progetto di variante;



2. di prendere atto, altresì, delle risultanze dell'iter autorizzativo proposto da R.F.I. S.p.A. per l'approvazione del progetto esecutivo "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara. I Lotto Funzionale Apice-Hirpinia. Variante 48. Opere di cantierizzazione temporanee per la traslazione, smontaggio e rimontaggio della TBM" nel Comune di Melito Irpino, in provincia di Avellino (AV);

3. di esprimere il parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 4, co. 2, del D.L. n. 32/2019 per l'approvazione del progetto esecutivo "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara. I Lotto Funzionale Apice-Hirpinia. Variante 48. Opere di cantierizzazione temporanee per la traslazione, smontaggio e rimontaggio della TBM", nel Comune di Melito Irpino, in provincia di Avellino (AV), con la raccomandazione che si tenga conto delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino e della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché di eventuali indicazioni del Comune di Melito Irpino, nel prosieguo delle attività di realizzazione dell'intervento;

- la **Provincia di Avellino - Settore 3, Servizio Viabilità Infrastrutture Stradali**, con nota prot. 197 del 02/01/2025, ha richiesto integrazioni in merito alle interferenze con le viabilità provinciali, riscontrata da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PINB\A0011\P\2025\53 del 14/01/2025, in cui si precisa che il progetto della svariante in argomento non prevede interferenze né interventi su viabilità di competenza provinciale e pertanto non risulta necessario acquisire alcun parere da parte del Servizio Viabilità e Infrastrutture Stradali.

Le seguenti Amministrazioni interessate dal procedimento, pur regolarmente convocate, non hanno presentato pareri entro il termine perentorio di cui all'art. 166 comma 3 del d.lgs. 163/2006:

- Comune di Melito Irpino – Sindaco;
- Regione Campania - Direzione Generale per i lavori pubblici e la Protezione Civile, 50 18 03 Genio Civile - UOD Genio civile di Avellino, presidio protezione civile;
- Provincia di Avellino Settore 4. Sviluppo strategico e assetto del territorio;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sulla base di quanto sopra esposto e su proposta del Direttore Investimenti di RFI

DISPONE



1. ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni, nella L. n. 55/2019 e s.m.i., e degli artt. 169, comma 5, e 166, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, applicabili in forza di quanto stabilito dall'art. 225, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, il progetto esecutivo della variante "VAR 48" - Opere di cantierizzazione temporanee per la traslazione, smontaggio e rimontaggio della TBM, apportata al progetto definitivo del I lotto funzionale Apice – Hirpinia del raddoppio della tratta ferroviaria Apice – Orsara, assentito dal Commissario con Ordinanza n. 35/2018.
2. l'approvazione di cui al punto sostituisce a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, con le prescrizioni riportate nei pareri pervenuti nell'ambito dell'iter autorizzativo, e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
3. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario straordinario, la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo della variante di cui al precedente punto 1;
4. RFI S.p.A. verificherà che in sede di realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, siano recepite le prescrizioni di cui al precedente punto 3;
5. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19/05/2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
6. RFI S.p.A. è incaricata di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l'approvazione del progetto esecutivo delle varianti in argomento.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario Straordinario

Ing. Roberto Pagone